



Riferimenti e contatti:

REGIONE DEL VENETO

Internet: <http://www.regione.veneto.it>
materia: > «Agricoltura e foreste» > «Sviluppo rurale» > «Programmazione 2007-2013» > «Programma Sviluppo Rurale 2007-2013».

Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura

Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia
Tel. 041 2795449 - 5698 - Fax 041 2795448
e-mail: agroambiente@regione.veneto.it

Realizzazione editoriale:

VENETO AGRICOLTURA

Sezione Divulgazione Tecnica,
Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica

Via Roma, 34 - 35020 Legnaro - (PD)
Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

VENETO AGRICOLTURA

Attività Agricoltura per lo sviluppo rurale, Formazione e informazione



PSR 2007-2013

Misura 214-b

Miglioramento qualità dei suoli



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013
Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura
Autorità di Gestione: Regione del Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario

214/b Pagamenti agroambientali - Miglioramento qualità dei suoli

Novità 2010

La Misura prevede un pagamento a superficie per le aziende che si impegnano per 5 anni ad utilizzare sostanza organica palabile per la fertilizzazione delle colture seminate ed arboree.

Ora è possibile anche integrare con azoto di sintesi il 30% del fabbisogno annuo delle colture.

Obiettivo della Misura

Gli agricoltori ricevono un contributo per distribuire sui terreni fertilizzante organico, e dunque aumentare la dotazione di sostanza organica nei terreni coltivati.

Beneficiari dell'aiuto

Possono ricevere l'aiuto previsto solo gli agricoltori che conducono aziende non zootecniche (salvo che per gli animali allevati per esclusivo uso familiare).

Aiuto previsto

È pari ad un massimo di 195 euro ad ettaro all'anno, per 5 anni.

Aree di intervento

Le domande di finanziamento possono essere presentate per le aziende situate in 113 Comuni di collina e in 133 Comuni di pianura, i suoli dei quali presentano un contenuto di sostanza organica inferiore al 2% in oltre il 50% della superficie comunale.

L'elenco dei Comuni è allegato al Bando di apertura termini per la presentazione delle domande di finanziamento.

Impegni per l'agricoltore

- Utilizzare letame o altra sostanza organica **palabile**, come pollina, concimi azotati organici commerciali, effluente solido separato derivante da impianti di trattamento liquami;
- Distribuire ogni anno una quantità massima di fertilizzante organico pari a:
 - **30 tonnellate**, cioè fino ad un massimo di 120 kg/ha di azoto nei Comuni designati vulnerabili ai nitrati (ZVN);

oppure

- **57,5 tonnellate**, cioè fino ad un massimo di 230 kg/ha di azoto nei Comuni non designati vulnerabili ai nitrati (Zone Ordinarie);
- in entrambi i casi precedenti è *prevista la possibilità di integrazione* della fertilizzazione organica con un concime minerale azotato, in una quantità pari ad un massimo del 30% del fabbisogno della coltura.
- Il letame od il fertilizzante organico vanno interrati.
- Deve essere effettuata una rotazione colturale sulle superfici a impegno.
- Va tenuto un registro della distribuzione stagionale del fertilizzante organico e chimico per coltura e per appezzamento.
- La superficie in domanda non deve essere inferiore ad 1 ettaro.

Durata dell'impegno

L'agricoltore che riceve il contributo è tenuto a rispettare gli impegni per un periodo di 5 anni.

Priorità

Nella selezione delle domande verrà data priorità alle aziende a seminativi e alle aziende situate nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola.

